



Martedì 05/11/2024

Nessuna proroga per il CPB ma proroga di 10 giorni per gli F24 scartati

A cura di: Studio Meli S.t.p. S.r.l.

Il 31 ottobre Ã scaduto il termine per lâ€™invio delle dichiarazioni dei redditi relative al 2023 e con esso anche il termine per lâ€™adesione al Concordato Preventivo Biennale.

Nella giornata di scadenza si sono susseguite diverse indiscrezioni circa la possibilitÃ di un rinvio dei termini Ã per permettere unâ€™analisi piÃ¹ approfondita della convenienza o meno ad aderire, date le continue modifiche alla normativa e i chiarimenti forniti dallâ€™Agenzia a ridosso della scadenza, ma tale proroga non Ã arrivata.

Lâ€™Agenzia Entrate, con il Provvedimento 31 ottobre 2024 n. 402623, prendendo atto del malfunzionamento dei propri servizi negli ultimi giorni di ottobre, ha solo stabilito la proroga di 10 giorni dei termini di prescrizione e di decadenza, nonchÃ quelli di adempimento di obbligazioni e di formalitÃ previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dellâ€™Erario, scadenti il 29 e 30 ottobre 2024.

È stato rilevato il malfunzionamento dei servizi telematici Entratel e sono state parecchie le segnalazioni relative agli scarti del Modello F24, con la motivazione â€œSquadratura contabile sezione erarioâ€, eseguiti nelle giornate del 29 e del 30 ottobre 2024.

Diversi i tributi oggetto di pagamenti telematici, ordinari e straordinari, con scadenza alla fine del mese di ottobre, quali i pagamenti da effettuarsi in scadenza degli avvisi automatizzati (36-bis o 54-bis) nonchÃ di quelli formali, i ravvedimenti operosi di ritenute relative al Modello 770/2024, i ravvedimenti discendenti da avvisi CCIAA.

A prescindere dai motivi che hanno determinato una cosÃ grave situazione si Ã creato un vero e proprio â€œblack-outâ€ nellâ€™accesso ai servizi telematici delle Entrate che ha impedito a tantissimi contribuenti di ottemperare ai propri adempimenti fiscali.

La Sogei Spa ha comunicato che lâ€™anomalia in fase di acquisizione dei Modelli F24 telematici ha impropriamente comportato lo scarto delle deleghe di pagamento con motivazione â€œSquadratura contabile sezione erarioâ€, dalle ore 12.48 del 29 ottobre 2024 e le operazioni di ripristino dei sistemi, funzionali alla regolare acquisizione delle deleghe di pagamento, si sono concluse alle ore 9.56 del 30 ottobre 2024: il malfunzionamento scaturisce da unâ€™anomalia nel software di accoglienza dei Modelli F24 telematici presentati da contribuenti e intermediari attraverso i servizi telematici dellâ€™Agenzia delle Entrate.

Con Provv. direttoriale 31 ottobre 2024 n. 402623, acquisito il parere favorevole del Garante del contribuente, viene, pertanto, accertato lâ€™irregolare funzionamento, dalle ore 12.48 del 29 ottobre alle ore 9.56 del 30 ottobre 2024, delle attivitÃ di controllo automatico della coerenza rispetto alle specifiche tecniche delle deleghe di pagamento inviate attraverso i servizi telematici dellâ€™Agenzia delle Entrate. Lâ€™art. 1 DL 21 giugno 1961 n. 498 dispone che nei casi in cui gli Uffici finanziari non siano in grado di funzionare regolarmente a causa di eventi di carattere eccezionale, non riconducibili a disfunzioni organizzative dellâ€™Amministrazione finanziaria stessa, i termini di prescrizione e di decadenza nonchÃ quelli di adempimento di obbligazioni e di formalitÃ previsti dalle norme riguardanti le imposte e le tasse a favore dellâ€™Erario, scadenti durante il periodo di mancato o irregolare funzionamento, sono prorogati fino al decimo giorno successivo alla data in cui viene pubblicato il provvedimento di irregolare funzionamento.

Ne consegue che, tutti i termini delle scadenze fiscali del 29 e 30 ottobre 2024 riguardanti adempimenti nei confronti dellâ€™Erario sono considerati tempestivi se effettuati entro 10 giorni dalla data di pubblicazione



del provvedimento e, quindi, entro il 10 novembre 2024.